Zeitschrift: Rivista militare della Svizzera italiana

Herausgeber: Lugano : Amministrazione RMSI

Band: 42 (1970)

Heft: 6

Vereinsnachrichten: Assemblea annuale della Società ticinese di artiglieria

Nutzungsbedingungen

Die ETH-Bibliothek ist die Anbieterin der digitalisierten Zeitschriften auf E-Periodica. Sie besitzt keine Urheberrechte an den Zeitschriften und ist nicht verantwortlich für deren Inhalte. Die Rechte liegen in der Regel bei den Herausgebern beziehungsweise den externen Rechteinhabern. Das Veröffentlichen von Bildern in Print- und Online-Publikationen sowie auf Social Media-Kanälen oder Webseiten ist nur mit vorheriger Genehmigung der Rechteinhaber erlaubt. Mehr erfahren

Conditions d'utilisation

L'ETH Library est le fournisseur des revues numérisées. Elle ne détient aucun droit d'auteur sur les revues et n'est pas responsable de leur contenu. En règle générale, les droits sont détenus par les éditeurs ou les détenteurs de droits externes. La reproduction d'images dans des publications imprimées ou en ligne ainsi que sur des canaux de médias sociaux ou des sites web n'est autorisée qu'avec l'accord préalable des détenteurs des droits. En savoir plus

Terms of use

The ETH Library is the provider of the digitised journals. It does not own any copyrights to the journals and is not responsible for their content. The rights usually lie with the publishers or the external rights holders. Publishing images in print and online publications, as well as on social media channels or websites, is only permitted with the prior consent of the rights holders. Find out more

Download PDF: 03.11.2025

ETH-Bibliothek Zürich, E-Periodica, https://www.e-periodica.ch

Assemblea annuale della Società ticinese di artiglieria

Abbiamo volentieri accettato di pubblicare questo ampio resoconto sull'ultima assemblea annuale della Società Ticinese di Artiglieria propostoci dal ten Spartaco Chiesa, ben sapendo di far cosa gradita ai molti «artiglieri» nostri fedeli lettori. (N.d.R.)

La sera di sabato 10 ottobre, in occasione del corso app tiro II del Gr can pes 49, si è svolta, alla caserma del Monte Ceneri, l'assemblea annuale della Società ticinese di artiglieria.

Dopo la lettura del verbale da parte del segretario, I ten Crivelli, il presidente, cap Pini esponeva la sua relazione: L'attività del comitato nell'ultimo periodo ha avuto due scopi principali: l'elaborazione di un progetto dei nuovi statuti sociali e l'esame del problema delle scuole reclute d'artiglieria al Monte Ceneri per i militi ticinesi.

Riguardo a questo secondo punto, di importanza determinante per l'avvenire delle truppe ticinesi d'artiglieria e già discusso da molto tempo e in sedi diverse, la situazione è la seguente.

Fino al 1966 la scuola per le nostre reclute aveva avuto luogo nel periodo estivo; dall'anno seguente in poi, compreso l'anno in corso, nel periodo da febbraio a maggio. Questo mutamento porta con sé diverse spiacevoli conseguenze. Anzitutto un elevato numero di domande di dispensa da parte specialmente di studenti che, nell'impossibilità di assentarsi dalla scuola o dai semestri universitari in questo periodo, devono poi assolvere la loro scuola reclute durante l'estate, formando, di regola, una sezione in un'unità di lingua tedesca. Ciò costituisce però spesso una difficoltà, sia nei rapporti umani in seno alla batteria, come pure riguardo all'istruzione tecnica e all'esecuzione dei tiri. D'altro lato questo isolamento degli studenti in una scuola diversa da quella dei loro camerati ticinesi rappresenta automaticamente un ostacolo nella scelta dei futuri quadri.

Questi gli aspetti salienti del problema sottoposto dal comitato ancora una volta all'attenzione del capo d'arma dell'artiglieria.

Alla fine del suo esposto, il presidente poteva render noto all'assemblea, con evidente soddisfazione, che il Capo d'arma gli aveva comunicato la sua intenzione di dar seguito alla richiesta e di voler risolvere la questione, riservando al periodo estivo la scuola reclute per tutti i militi ticinesi della mobile.

Riguardo invece all'opportunità di portare al Monte Ceneri anche le reclute ticinesi della fortezza, non è giunta alcuna risposta definitiva. La discussione in merito ai nuovi statuti è stata ampia e vivace, specialmente intorno alla determinazione degli scopi della società e alla com-

posizione del comitato, apportando alcune modifiche al progetto, poi accettato in votazione.

A titolo informativo, comunico che gli scopi della nostra associazione sono i seguenti:

- a) aggiornare le conoscenze in materia di artiglieria di ogni socio;
- b) mantenere vivo lo spirito di camerateria e di corpo fra i soci;
- c) mantenere il contatto con le autorità militari cantonali e federali, nell'interesse di un colloquio vivo ed aperto su problemi relativi alle truppe ticinesi di artiglieria, e in particolare quelli concernenti i quadri delle truppe medesime;
- d) collaborare con la Società ticinese degli ufficiali e con la Società svizzera di artiglieria nella soluzione dei problemi di comune interesse.

Alle nomine statutarie, il comitato vede aumentato il numero dei suoi membri da cinque a sette. Nuovi sono eletti il cap Emilio Lafranchi, per il Gr can pes 49 e cap Sergio Guarnieri, per il Gr fort 9. Rieletti vengono il cap Luigi Pini, presidente, magg Claudio Rosa, in rappresentanza del corpo degli istruttori, I ten Mario Crivelli, ten Roberto Bernardoni e ten Paolo Cassina; revisori sono il I ten Luciano Caccia e ten Fiorenzo Falconi.

Nel programma di attività per il 1971 è previsto anche di allestire il regolamento di una gara di tiro per la conquista della Coppa Challenge Col div Maurer, messa in palio dalla Fam. Maurer, che ancora una volta colgo l'occasione di ringraziare per la simpatia dimostrataci.

All'assemblea hanno partecipato una sessantina di soci, tra i quali erano presenti, oltre ai comandanti dei due Gruppi d'artiglieria ticinese, il Col br Bernhard, dello stato magg dell'esercito, Col br Demetrio Balestra, Col Colombi cdt rgt art 9, Col Gabutti capo art div mont 9, Col Belloni e Magg Besomi.

ten Spartaco Chiesa II/49